

LE SETTE TARGHE

Ciclabili dedicate alle partigiane

di **Manuela Pelati**

Celebrata ieri la Liberazione di Roma del 4 giugno 1944 dall'occupazione nazifascista. Il sindaco Marino e l'assessore Cattoi hanno intitolato 7 piste ciclabili alle donne della Resistenza, la prima per Adele Bei.

a pagina 8

La partigiana

«A migliaia ancora faticano tra casa e lavoro e non sfondano nei posti al vertice»

La vicenda

● La Festa

L'anniversario della Liberazione di Roma dal nazifascismo avvenuta il 4 giugno 1944 è stata celebrata ieri in due appuntamenti: uno a Ponte Milvio al quale ha partecipato il sindaco Ignazio Marino e l'assessora Cattoi e l'altro a Forte Bravetta dove si è recato l'assessore alla Scuola con delega alla Memoria, Paolo Masini

Le piste ciclabili dedicate alle eroine della Resistenza

Inaugurate le prime sette targhe Marisa Rodano: la strada è ancora lunga

Ospite d'eccellenza la partigiana Marisa Rodano alla celebrazione della Liberazione di Roma a Ponte Milvio ieri mattina. Per l'occasione sono state scoperchiate le prime 7 targhe dedicate al valore delle donne durante la Resistenza romana, che tra l'8 settembre 1943 e il 4 giugno 1944 ha visto l'occupazione nazifascista guidata dal colonnello tedesco Kappler.

Nonostante la capitale si sia svegliata con altri 44 arresti per l'inchiesta di Mafia Capitale (che non coinvolgono esponenti dell'attuale giunta) il sindaco Marino da Testaccio a Ponte Milvio è giunto in bicicletta per le celebrazioni. In giacca e cravatta sotto il sole a 35 gradi dopo aver pedalato per più 5 chilometri, il sindaco ha raggiunto i ragazzi delle scuole, le associazioni dei ciclisti, gli

sportivi delle due ruote e gli attivisti di Legambiente. Presente alla celebrazione l'assessora alle Pari Opportunità Alessandra Cattoi e il presidente del Municipio XV, Daniele Torquati.

Le proposte per le 7 donne della Resistenza sono state fatte dalle classi IV A, D e E del Liceo Socrate e l'appuntamento alla ciclabile di Ponte Milvio ha anche concluso la prima tappa del progetto «Sulle vie della parità @ Roma» che ha coinvolto 400 studenti delle scuole romane. I ragazzi hanno selezionati 14 nomi di donne che nella storia si sono distinte nel mondo della cultura, sport e scienza, cui sono dedicate porzioni di piste ciclabili. I primi 7 nomi sono stati posti nelle targhe inaugurate ieri sulla ciclabile Ponte Milvio - Castel Giubileo e tra qualche settimana altri 7 saran-

no posti in targhe sulla pista Monte Ciocci - Monte Mario. «A Roma dove tutti vogliamo parità di diritti per tutti ci sono solo 613 strade dedicate alle donne su 17mila per gli uomini» ha dichiarato Marino che nella giunta ha voluto la parità numerica di donne e di uomini. «Le donne in Campidoglio danno un contributo di saggezza e intelligenza».

Alcuni ragazzi si sono scattati i selfie con la partigiana Marisa che ha detto: «Le donne durante la Resistenza organizzavano manifestazioni per la pace e per il diritto al pane, oltre a combattere ogni giorno contro la deportazione in Germania». E ha aggiunto: «Anche se oggi abbiamo la presidente della Camera donna (Laura Boldrini ndr) il cammino è lungo da fare: migliaia di donne faticano tra lavoro e casa e non sfondano

nelle istituzioni».

L'assessora Cattoi ha letto in nomi delle eroine della Resistenza: «Adele Bei, Egle Gualdi, Adele Maria Jemolo, Laura Lombardo Radice, Marisa Musu, Laura Garroni, Maria Teresa Regard». Dopo la commemorazione una decina di ciclisti ha seguito il sindaco capofila sulla ciclabile verso Tor di Quinto, alla scoperta di alcune targhe. «È difficile stargli dietro» ha detto un vigile che ha scortato il sindaco fin da Testaccio. Marino durante una sosta ha svelato il segreto della (sua) resistenza - stavolta quella ciclistica e sportiva -: «In città faccio tutti gli spostamenti su due ruote e mi alleno tre volte alla settimana sul tapis roulant. Inoltre durante tutto il giorno mangio solo una mela e bevo un bicchiere d'acqua».

Manuela Pelati

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Partigiane

La prima delle targhe dedicate alle donne della Resistenza è stata per Adele Bei. I nomi sono stati scelti dagli studenti del liceo Socrate



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 091070